



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"VIRGILIO FLORIANI"

Via B. Cremagnani, 18 Vimercate (MI)

SEZIONI ASSOCIATE:

I.P.I.A. VIMERCATE - Via B. Cremagnani, 18 20059 Vimercate (MB)

Tel 039.608.06.47 -- 039.685.27.94 Fax 039.608.05.09 C.F. 940.044.80.151

I.P.S. COMMERCIO E TURISMO "A. OLIVETTI" – Via Adda, 6 20059 Vimercate (MBI)

Tel 039.6854109 Fax 039.6918285



DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^A C

Indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale"

Prot. 0004074/E del 15/05/2024 22:05 I.1 - Normativa e disposizioni attuative

A.S. 2023/2024



Vista l'ORDINANZA MINISTERIALE n. 55 del 22 marzo 2024 il Consiglio di Classe redige il seguente

DOCUMENTO DELLA CLASSE V C

TECNICO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
*L A M ISSION DELLA S CUOLA	3
*L A V ISION DELLA S CUOLA	3
*F INALITÀ E DUCATIVA DELL 'I STITUTO	3
2. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	4
2.1. Q UADRO O RARIO	4
2.2. P ROFILO P ROFESSIONALE I N U SCITA	5
2.3. C OMPETENZE R ELATIVE A LL 'I NDIRIZZO	5
3. DATI RELATIVI ALLA CLASSE	7
3.1. P RESENTAZIONE	7
3.2. I NDICAZIONI G ENERALI A LUNNI	BES
8	
3.3. C OMPOSIZIONE D EL C ONSIGLIO D I C LASSE	9
3.4. C ARRIERA S COLASTICA D EGLI A LUNNI	10
3.5. R IEPILOGO D EI C REDITI S COLASTICI	11
3.6. P ERCORSI PER LE C OMPETENZE T RASVERSALI PER L'O RIENTAMENTO (P.C.T.O)	10
4. IL PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE	17
4.1. P ROGRAMMAZIONE DIDATTICO -EDUCATIVA	17
4.2. A TTIVITÀ DI C ITTADINANZA E C OSTITUZIONE	18
4.3. M ODALITÀ D I L AVORO D EL C ONSIGLIO D I C LASSE	21
4.4. S TRUMENTI D I V ERIFICA U TILIZZATI DAL C ONSIGLIO D I C LASSE	22
4.5. M ODALITÀ DI R ECUPERO	23
4.6. A TTIVITÀ, P ROGETTI E U SCITE D IDATTICHE	24
5. PROGRAMMI SVOLTI	34
6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	55
6.1. G RIGLIA PER LA V ALUTAZIONE D ELLA P RIMA	P ROVA
55	

6.2
57

G R I G L I A P E R L A V A L U T A Z I O N E D E L L A S E C O N D A P R O V A

6.3. G R I G L I A P E R L A V A L U T A Z I O N E D E L C O L L O Q U I O
59

D ' E S A M E

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE**61****ALLEGATO 1** : TRACCE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA**ALLEGATO 2** : PRESENTAZIONE ALLIEVI BES/DSA**ALLEGATO 3** : MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

** L A M I S S I O N D E L L A S C U O L A*

“Il futuro è oggi...formare cittadini solidali e rispettosi della legalità, che valorizzino le diversità, capaci di compiere autonomamente il percorso della professionalità scelta”

** L A V I S I O N D E L L A S C U O L A*

“Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile”

** F I N A L I T À E D U C A T I V A D E L L ' I S T I T U T O*

Compito prioritario della nostra istituzione scolastica è quello di garantire una moderna formazione dell'alunno, spendibile sul mercato del lavoro e/o negli studi universitari.

L'Istituto d'Istruzione Superiore “Virgilio Floriani” con le sezioni associate IPIA e IPSCT propone ai suoi studenti:

- una preparazione adeguata ed aggiornata per rispondere alle richieste di collocazione professionale;
- una formazione culturale di base propedeutica ad un possibile proseguimento degli studi dopo il diploma;
- un dialogo educativo finalizzato alla maturazione di una coscienza civica.

L'I.I.S. "Floriani" declina la sua offerta formativa:

1. sul piano didattico , attraverso:

- attività di recupero e sostegno volte a potenziare le competenze in ingresso degli studenti
- attività di stage ed alternanza scuola/lavoro
- attività di Impresa Formativa Simulata IFS e Associazione Formativa Simulata AFS
- attività di apprendistato di primo livello

2. sul piano educativo , attraverso:



- un precoce e continuativo contatto con le famiglie per creare una rete di corresponsabilità educativa che permetta all'alunno di sentirsi seguito e nello stesso tempo incoraggiato a compiere scelte autonome e consapevoli;
- attività di orientamento e riorientamento;
- attività di tutoraggio (classi 1[^]-2[^]), consulenza psicologica, iniziative di educazione alla salute, di educazione alle legalità e alla cittadinanza, attività di integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e di alunni stranieri

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

2.1 Q UADRO O RARIO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	CLASSE		
	III	IV	V
AREA COMUNE	Ore settimanali		
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
- STORIA	2	2	2
- MATEMATICA	3	3	3
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)	2	2	2
- RELIGIONE	1	1	1
- SCIENZE MOTORIE	2	2	2
TOTALE 1	14	14	14
AREA D'INDIRIZZO	Ore settimanali		



- LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	2	2	2
- TECNICA AMMINISTRATIVA	4	-	-
- IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	4	5	5
- LAB SERVIZI E PER LA SANITA E ASSISTENZA SOCIALE	4	2	2
- DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	-	4	4
- PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	4	5	5
TOTALE 2	18	18	18
TOTALE (TOTALE1 + TOTALE2)	32	32	32

2.2 P ROFILO P ROFESSIONALE I N U SCITA

La figura professionale del Tecnico dei Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale possiede competenze utili nei campi di intervento sociale e sanitario perché viene formata specificamente ed è competente nello svolgere delle attività dirette a soddisfare i bisogni fondamentali della persona, per favorirne il benessere sia nel settore sociale che in quello sanitario. I servizi professionali cui ci si prepara sono di tipo socioassistenziale e sociosanitario, residenziale o semiresidenziale, in ambiente ospedaliero o domiciliare.

Il percorso scolastico delle alunne e degli alunni durante il terzo anno è segnato da esperienze di P.C.T.O. per lo più nei Servizi che accolgono bambini nella prima e seconda infanzia, durante il quarto anno in strutture per anziani, durante il quinto anno da attività in strutture per persone diversamente abili.

Nello specifico, il diplomato Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari ha una preparazione culturale consolidata e coerente con la specificità della sua formazione professionale:

- ha competenza per inserirsi in strutture sociali, pubbliche e private, operanti sul territorio per soddisfare i bisogni degli utenti;
- è in grado di programmare interventi socio educativi, culturali e di animazione, interagendo eventualmente con altri soggetti, verificandone l'efficacia;
- sa scegliere adeguate soluzioni dei problemi in campo giuridico, organizzativo, psicologico e igienico-sanitario per promuovere iniziative adeguate;
- ha buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica, ma anche di comunicazione non verbale;
- sa assumere un comportamento improntato alla tolleranza e all'autocontrollo;
- conosce la complessità dello stato di bisogno delle diverse età e delle diverse situazioni personali.



2.3 C OMPETENZE R ELATIVE A LL 'I NDIRIZZO

AREA GENERALE
1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
8. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
9. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
10. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
AREA PROFESSIONALE
1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico- sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.



2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salva-guardare la qualità della vita.
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

3. DATI RELATIVI ALLA CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE

La classe 5C ad indirizzo socio-sanitario è composta da 23 alunni, di cui 4 maschi e 19 femmine. Non sono presenti studenti ripetenti la classe quinta. Sono presenti alcuni studenti con bisogni educativi speciali per i quali si rimanda ai fascicoli personali riservati che saranno a disposizione della Commissione d'esame. I docenti del CdC hanno adottato nei loro confronti tutti gli strumenti



compensativi e le misure dispensative previsti nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati atti a favorire il buon esito del percorso scolastico.

Nel triennio sono state svolte le attività di Pcto all'interno di strutture e servizi rivolti a minori, anziani e disabili (anche con soggetti affetti da disagio psichico). La classe è stata coinvolta in alcuni progetti professionalizzanti e pertanto anch'essi validi ai fini delle ore di PCTO.

Due ragazze sono state impegnate per tutto il quinto anno nel progetto di Apprendistato di primo livello presso due strutture del Viterbatese. La programmazione e l'organizzazione didattica di entrambe seguono i Piani Formativi Individualizzati che si trovano agli Atti nei fascicoli personali delle studentesse.

La classe è sempre stata abbastanza disponibile a svolgere le varie attività e ad attuare i progetti proposti. Alcuni alunni vanno però richiamati spesso perché non sempre rispettano le regole e permettono un sereno svolgimento delle lezioni, dimostrando di non saper mantenere un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico.

Non sempre gli stili relazionali e sociali si sono dimostrati funzionali. Solo in alcune occasioni alcuni alunni si sono mostrati disponibili in rapporti interpersonali costruttivi.

La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare per quasi tutti gli alunni anche se alcuni hanno fatto numerose assenze o ingressi alla seconda ora.

Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi, sono tre:

- un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante, per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze;
- un secondo gruppo dimostra un adeguato livello di competenza nello sviluppo delle abilità di base e nella rielaborazione e applicazione delle conoscenze;
- un terzo gruppo che incontra qualche difficoltà in alcune discipline e si applica in modo non sempre costante.

Per preparare gli alunni alle prove scritte di maturità sono state effettuate due prove di simulazione di Italiano e due prove di simulazione di indirizzo secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente. Gli esiti sono stati nel complesso positivi.

Tutti gli alunni hanno sostenuto le prove INVALSI.



3.2 INDICAZIONI GENERALI A LUNNI BES

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali dovranno essere applicate, durante lo svolgimento delle prove di esame, le stesse metodologie utilizzate durante l'anno. Potranno essere adottati tempi superiori, strumenti informatici e in generale tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati, atti a favorire il buon esito delle prove.

Per questi alunni si rimanda ai fascicoli personali.

3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ SULLA CLASSE
Bedina Nicolette	Lingua Inglese	no
Bianco Roberta	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	no
Calvi Alessandra	Lingua Spagnola	no
Codognotto Lara	Igiene e Cultura Medico Sanitaria	no
Crippa Elisabetta	Sostegno	sì
Mauri Debora	Psicologia Generale e Applicata	no
Mazza Teresa	Laboratorio dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	sì
Milano Antonella	Sostegno	no
Parini Silvia	Matematica	sì
Pilenga Valentina	Sostegno	no



Polenghi Greta	Lingua e Letteratura italiana - Storia	no
Realini Alessia	Scienze Motorie	no
Vismara Matteo	Religione	no

Coordinatore di classe: prof. Mauri Debora

3.4 C ARRIERA S COLASTICA D EGLI A LUNNI

N.	STUDENTE	PROVENIENZA
1	omissis	Studente proveniente da 4C
2	omissis	Studente proveniente da 4C
3	omissis	Studente proveniente da 4C
4	omissis	Studente proveniente da 4C
5	omissis	Studente proveniente da 4C
6	omissis	Studente proveniente da 4C
7	omissis	Studente proveniente da 4C
8	omissis	Studente proveniente da 4C
9	omissis	Studente proveniente da 4C
10	omissis	Studente proveniente da 4C
11	omissis	Studente proveniente da 4C
12	omissis	Studente proveniente da 4C
13	omissis	Studente proveniente da 4C
14	omissis	Studente proveniente da 4C
15	omissis	Studente proveniente da 4C
16	omissis	Studente proveniente da 4C
17	omissis	Studente proveniente da 4C
18	omissis	Studente proveniente da 4C
19	omissis	Studente proveniente da 4C
20	omissis	Studente proveniente da 4C



21	omissis	Studente proveniente da 4C
22	omissis	Studente proveniente da 4C
23	omissis	Studente proveniente da 4C

3.5 RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI

N.	STUDENTE	Data di nascita	CREDITI 3° anno 4° anno		TOTALE
1	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
2	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
3	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
4	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
5	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
6	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
7	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
8	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
9	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
10	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
11	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
12	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
13	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
14	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
15	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
16	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
17	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
18	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
19	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
20	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis



21	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
22	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
23	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis

3.6 P ERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L ' ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Tutor Scolastico:

- prof. Minacapilli Monica anno scolastico 2021/2022
- prof. Mazza Teresa anno scolastico 2022/2023
- prof. Mazza Teresa anno scolastico 2023/2024

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
1	omissis	1° Anno: asilo nido Altro Spazio piazza Marconi 7/D Vimercate Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica	120 10 4 2	omissis
		2° Anno: KCS Caregiver RSA ORNAGO Alfabetizzazione e LIS Filo d'argento	120 10 6	omissis
		3° Anno: RSA La Rosa Blu Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD Orientamento	80 8 10 4 5	omissis
2	omissis	1° Anno: Asilo nido Tante Coccole Bernareggio Progetto Braille Progettare e Comunicare Samsung Sicurezza Orientamento Rianimazione pediatrica	112 10 35 8 32 2	omissis
		2° Anno: RSA D'ARGENTO Ronco Briantino Filo d'argento	120 6	omissis
		3° Anno: CSE Vimercate Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD Orientamento	78 8 10 4 5	omissis
3	omissis	1° Anno: Idea Bimbo srl Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica	120 10 4 2	omissis
		2° Anno: CD Corte Crivelli Oreno Filo d'argento	120 6	omissis



		3° Anno: CDD Via Passirano Vimercate Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD Orientamento	60 8 10 4 5	omissis
4	omissis	1° Anno: Asilo nido I Paperotti Concorezzo Progetto Braille Sicurezza Progettare e Comunicare Samsung Rianimazione pediatrica	120 8 4 35 2	omissis
		2° Anno: Scuola infanzia Asiletto Concorezzo Filo d'argento	79 6	omissis
		3° Anno: SFA di Concorezzo Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD Orientamento	78 8 10 4 5	omissis
5	omissis	1° Anno: Asilo nido Paperotti Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica	120 10 4 2	omissis
		2° Anno: RSA Villa Teruzzi Filo d'argento	112 6	omissis
		3° Anno: SFA di Concorezzo Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD	49 8 10 4	omissis
6	omissis	1° Anno: asilo nido Altro Spazio piazza Marconi 7/D Vimercate Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica	120 7 4 2	omissis
		2° Anno: RSA di Ornago Alfabetizzazione e LIS Filo d'argento	120 10 6	omissis
		3° Anno: La rosa Blu Ronco Briantino Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD Orientamento	80 8 10 4 5	omissis
7	omissis	1° Anno: Scuola materna S. Giuseppe Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica	104 8 4 2	omissis
		2° Anno: RSA Anni Azzurri Vimercate Filo d'argento	96 6	omissis



		3 ° Anno: RSA Villa Teruzzi Concorezzo Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD Orientamento	49 8 10 4 5	omissis
8	omissis	1° Anno: Parrocchia S. Antonino M.- scuola materna San Giuseppe Progetto Braille Sicurezza Orientamento Rianimazione pediatrica	120 10 4 7 2	omissis
		2° Anno: RSA Anni azzurri Vimercate Alfabetizzazione e LIS Filo d'argento	117 10 6	omissis
		3° Anno: CDI La Casa Del sorriso Mezzago Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD	56 8 10 4	omissis
9	omissis	1 ° Anno: Asilo nido Il Paperotto Vimercate e Tante coccole Bernareggio Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica	109 8 4 2	omissis
		2° Anno: Asilo Nido Tante Coccole Bernareggio Filo d'argento	104 6	omissis

		3 ° Anno: CPS Bernareggio Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD	63 8 10 4	omissis
10	omissis	1 ° Anno: Asilo nido Il Paperotto Vimercate Progetto Braille Sicurezza Progettare e Comunicare Samsung Rianimazione pediatrica Orientamento	98 8 4 35 2 1	omissis
		2 ° Anno: Scuola Dell'Infanzia Ronco Briantino Alfabetizzazione e LIS Filo d'argento Stracompi	112 10 6 40	omissis
		3 ° Anno: CPS Vimercate Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD	67 8 10 4	omissis
11	omissis	1° Anno: Oplà Cooperativa Sociale Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica	120 10 10 2	omissis
		2° Anno: Casa Famiglia San Giuseppe Ruginello di Vimercate Filo d'argento	118 6	omissis



		3° Anno: CDA Oreno Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD Orientamento	80 8 10 4 5	omissis
12	omissis	1° Anno: Giuseppe Cavenaghi Coop Sociale Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica	120 10 4 2	omissis
		2° Anno: RSA Villa San Clemente Villasanta Alfabetizzazione e LIS Filo d'argento	130 10 6	omissis
		3° Anno: CDI l'ARCA di Arcore Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD	80 8 10 4	omissis
13	omissis	1° Anno: Giuseppe Cavenaghi Coop Sociale Progetto Braille Sicurezza Progettare e Comunicare Samsung Rianimazione pediatrica	120 10 4 35 2	omissis
		2° Anno: Rsa Villa San Clemente Villasanta Alfabetizzazione e LIS Filo d'argento Stracompi	130 10 6 40	omissis
		3° Anno: CDI L'arca Arcore Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD Orientamento	75 8 10 4 4	omissis
14	omissis	1° Anno: Asilo nido Sole e Luna Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica	88 8 4 2	omissis

		2° Anno: CD Paderno D'Adda Filo d'argento	64 6	
		3° Anno: Asilo Nido Il Chiccolino Merate Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD	72 8 10 4	omissis
15	omissis	1° Anno: Asilo Nido Arcobaleno di Agrate Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica	34 10 4 2	omissis
		2° Anno: Coop Gaia sezione Primavera Vimercate Chiamiamoci Filo d'argento	42 23 6	omissis
		3° Anno: SFA di Concorezzo Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD	81 8 10 4	omissis



16	omissis	1° Anno: Giuseppe Cavenaghi Coop Sociale Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica	104 8 4 2	omissis
		2° Anno: RSA Villa Teruzzi Concorezzo Filo d'argento	104 6	omissis
		3° Anno: RSA Vimercate (progetto apprendistato) Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD	8 10 4	omissis
17	omissis	1° Anno: Il paperotto di F.Montanaro Progetto Braille Sicurezza Orientamento Rianimazione pediatrica	94 10 10 32 2	omissis
		2° Anno: Casa Famiglia San Giuseppe Ruginello di Vimercate Filo d'argento	91 6	omissis
		3° Anno: Asilo Nido infantile Oreno (progetto apprendistato) Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD	8 10 4	omissis
18	omissis	1° Anno: Parrocchia S.Antonino M.- scuola materna San Giuseppe Progetto Braille Sicurezza Orientamento Rianimazione pediatrica	112 10 4 5 2	omissis
		2° Anno: RSA Anni Azzurri Vimercate Alfabetizzazione e LIS Filo d'argento	104 10 6	omissis
		3° Anno: RSA Villa Teruzzi Concorezzo Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD	63 8 10 4	omissis
19	omissis	1° Anno: Asilo nido Tante Coccole Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica Progettare e Comunicare Samsung	48 6 4 2 35	omissis
		2° Anno: Asilo nido Il Paperotto Vimercate Filo d'argento	96 6	
		3° Anno: RSA La Rosa D'Argento Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD	72 8 10 4	omissis
20	omissis	1° Anno: Coop Cavenaghi asilo nido Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica Progettare e Comunicare Samsung	104 8 4 2 35	omissis



		2° Anno: RSA Villa Teruzzi Concorezzo Alfabetizzazione e LIS Filo d'argento	116 8 6	omissis
		3° Anno: Scuola Infanzia Concorezzo Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD Orientamento	56 8 10 4 4	omissis
21	omissis	1° Anno: Asilo nido Il Paperotto Vimercate Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica	70 8 4 2	omissis
		2° Anno: Asilo nido Tante Coccole Bernareggio Filo d'argento	104 6	omissis
		3° Anno: Asilo Nido Il Chiccolino Merate Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD	75 8 10 4	omissis
22	omissis	1° Anno: Idea Bimbo Progetto Braille Sicurezza Rianimazione pediatrica	112 10 10 2	omissis
		2° Anno: Casa famiglia San Giuseppe Ruginello Filo d'argento	112 6	omissis
		3° Anno: CDI Vimercate Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD Orientamento	75 8 6 4 5	omissis
23	omissis	1° Anno: ISS Muggiò Sicurezza	32 12	omissis
		2° Anno: Asilo nido Cocolandia Lissone Alfabetizzazione e LIS Filo d'argento	121 10 6	omissis
		3° Anno: CSE Lissone Progetto "Far Rumore" Progetto "Paese Ritrovato" Visita al CDD	75 8 6 4	omissis

4. IL PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

4.1 P ROGRAMMAZIONE DIDATTICO - EDUCATIVA

DAL PROFILO IN USCITA ALLE COMPETENZE DI BASE ATTESE

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei vari contesti operativi di riferimento. Di seguito le competenze perseguite durante il quinto anno.



<p>Competenze chiave di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper progettare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione - Comunicare-competenza digitale
<p>Competenze trasversali (tratte dal PECUP)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione - Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro e confrontare le diverse tipologie di tirocini formativi utili per futuri rapporti di lavoro - Sviluppare la consapevolezza che svolgere la propria attività/lavoro è un diritto fondamentale della persona - Promuovere il valore del lavoro come realizzazione di sé individualmente e in relazione agli altri, in riferimento anche alle attività del PCTO, dello stage formativo e dell'apprendistato. - Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti (agenda 2030 obiettivo n.8) - Essere consapevoli che un'istruzione di qualità (obiettivo 4 agenda 2030) favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro e crea maggiori opportunità per ridurre le
	<p>disuguaglianze (obiettivo 10) e favorire la parità di genere (obiettivo 5)</p>



<p align="center">Competenze relative all'attività di P.C.T.O</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le modalità di osservazione - Conoscere l'organizzazione giornaliera delle attività delle strutture - Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali - Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate - Collaborare e partecipare ai lavori di gruppo - Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del bambino - Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alle problematiche dell'infanzia
<p align="center">Competenze relative all'educazione alla sicurezza</p>	<p>Aver coscienza dei propri diritti e doveri alla sicurezza nel proprio ambito di lavoro e di studio.</p> <p>Saper individuare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita (l'aula e in senso più ampio la scuola) e di lavoro;</p> <p>Saper applicare le norme attinenti la conduzione, la salute e la sicurezza nel luogo di lavoro</p>

4.2 ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<p align="center">Progetto/Attività/Percorso previsti per il raggiungimento delle competenze individuate</p>	<p>- Titolo UDA ED. CIVICA : "Il lavoro e i giovani" (agenda 2030 obiettivo n.8).</p>
<p align="center">Discipline coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Diritto e Legislazione socio-sanitaria ● Italiano o Storia ● Inglese ● Spagnolo ● Psicologia ● Scienze motorie ● Metodologie operative



<p>Fasi di realizzazione</p>	<p>F1: Descrizione agli alunni del lavoro da svolgere per condividere il progetto F2: Trasmissione dei contenuti formativi da parte dei docenti coinvolti. F3: Elaborazione individuale dei contenuti formativi F4: Verifica intermedia sullo stato di avanzamento dei lavori ed eventuali azioni correttive F5: Valutazione e rendicontazione</p>
<p>Tempi</p>	<p>Primo e secondo Quadrimestre-33 ore totali</p>



Attività	Primo quadrimestre
	<p>1) LEGISLAZIONE SANITARIA: diritto del lavoro, tirocini formativi e apprendistato, i contratti di formazione professionale e il rapporto fra stage e mercato del lavoro</p> <p>2) SPAGNOLO: comparazione tra il mondo del lavoro spagnolo e italiano</p> <p>3) METODOLOGIE : riflessioni sul pcto</p> <p>Secondo quadrimestre</p> <p>1) LEGISLAZIONE SANITARIE: diritto del lavoro, tirocini formativi e apprendistato, i contratti di formazione professionale e il rapporto fra stage e mercato del lavoro, legislazione carceraria</p> <p>2) PSICOLOGIA: viene distribuita alla classe la “Consegna agli studenti” in cui viene illustrato il percorso e spiegato loro il compito che viene richiesto di portare a termine.</p> <p>Realizzazione di un momento di <i>Debriefing</i> per stimolare una riflessione sulla loro esperienza vissuta durante i PCTO.</p> <p>Stesura di un testo di valutazione personale sui PCTO soffermandosi anche sulle eventuali difficoltà. Compilazione di un questionario a risposte chiuse sulle loro aspettative sul mondo lavoro e sulle loro aspettative rispetto a questo progetto.</p> <p>3) ITALIANO: Lettura della biografia di Pirandello e lettura di alcune parti della novella “Ciàula scopre la luna”, con anche l’aiuto di un podcast riassuntivo. Commento e spiegazione per introdurre e comprendere il concetto di tempo della persona e tempo del lavoro attraverso la metafora della luna. Riflessione e confronto di gruppo (attraverso una lezione frontale dialogata) su cosa, per ciascuno di loro, può rappresentare la luna.</p> <p>4) STORIA: Approfondimento sull’evoluzione del lavoro dalla seconda rivoluzione industriale alla dittatura fascista.</p>



	<p><i>Brainstorming</i> : quali erano i mestieri del passato che non sono più presenti oggi? Come sono cambiate secondo voi le condizioni lavorative, in termini di tempo, dal passato ad oggi?</p> <p>Presentazione sulla LIM di immagini di lavori del passato e gli studenti provano a riconoscerli.</p> <p>5) METODOLOGIE OPERATIVE: Presentazione dell'applicazione book creator per realizzare progetti, nello specifico l'e-book. Creazione di 4 gruppi eterogenei e scelti dalle insegnanti utilizzando criteri funzionali. Ciascun gruppo si occuperà di un solo argomento. Gruppo 1: materiale di italiano, scelta di uno spezzone di un passaggio della novella di Pirandello e riflessione di gruppo sullo stesso. Gruppo 2: le principali caratteristiche delle condizioni lavorative durante la rivoluzione industriale. Gruppo 3: le principali caratteristiche delle condizioni lavorative durante il Fascismo. Gruppo 4: le principali caratteristiche emerse durante le loro esperienze dei PCTO.</p> <p>Creazione : I quattro gruppi continuano il lavoro di creazione di un capitolo dell'e-book, iniziato nella fase precedente.</p> <p>Esposizione in aula: Esposizione dei capitoli da parte dei gruppi base alla classe. Confronto e discussione riguardo le scelte effettuate.</p> <p>6) PSICOLOGIA: la classe viene suddivisa in due gruppi per affrontare un <i>debate</i> . Spiegazione della metodologia. <i>Debate</i> : lo smartworking potrebbe essere la soluzione moderna che permette di rendere il tempo della persona più compatibile con il tempo per il lavoro? Si chiede agli alunni di creare un dibattito sull'argomento: un gruppo cercherà le ragioni e le argomentazioni che sostengono la tesi a favore dello smartworking, l'altro si occuperà di sostenere il contrario.</p> <p>Realizzazione del debate con la scelta da parte del giudice del gruppo vincitore.</p>
<p>Verifiche e valutazione</p>	<p>Valutazione effettuata dai docenti coinvolti sulla presentazione/realizzazione delle diverse attività attraverso un confronto e una condivisione delle riflessioni personali.</p> <p>Valutazione degli elaborati realizzati e della partecipazione alla proposta.</p>



<p>Competenze sviluppate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate ● Collaborare e partecipare ai lavori di gruppo
	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

4.3 MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Cooperative learning
- Laboratori
- Problem solving

STRUMENTI

- LIM
- Laboratorio
- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto

INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO

- Interesse
- Partecipazione
- Correlazione tra le valutazioni iniziali, intermedie, finali
- Puntualità



- Frequenza

4.4 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche formative

Verifiche sommative

Conversazioni

Prove testuali (temi- testi di differente genere)

Prove pratiche

Interrogazioni orali

Interrogazioni scritte:

Questionari a risposta chiusa

Questionari a risposta aperta

Questionari a completamento

Prove che comportano soluzioni di problemi

Brevi relazioni

Grafici

Tabelle

Esercizi di lettura documenti

Esercizi di comprensione documenti

Esercizi di applicazione regole

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

AMBITO COGNITIVO

Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)

Competenza (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi)

Capacità/ Abilità (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:

- Esprimere valutazioni motivate
- Compiere analisi in modo autonomo



● Affrontare positivamente situazioni nuove AMBITO NON COGNITIVO

Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche) ed insieme l'interiorizzazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)

L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità)

La valutazione periodica del profitto si è basata sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi ed anche sulla verifica delle competenze gradualmente acquisite.

Il profitto è stato valutato, tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci.

4.5 MODALITÀ DI RECUPERO

Si indicano le strategie utilizzate per il recupero.

- Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica;
- Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- Proporre esercitazioni guidate;
- Dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuazione degli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel CdC

DISCIPLINE	MODALITÀ DI RECUPERO			
	Corso pomeridiano	Sportello metodologico	In itinere	Studio individuale
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA				X
STORIA				X
LINGUA SPAGNOLA				X
LINGUA INGLESE				X
MATEMATICA				X
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA				X



DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA				X
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA				X
LAB SERVIZI E PER LA SANITA E ASSISTENZA SOCIALE				X
SCIENZE MOTORIE			X	

4.6 ATTIVITÀ , PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

1) **UDA: Progettazione di attività/Percorsi previsti per il raggiungimento delle competenze individuate**

TITOLO	<i>FAR RUMORE</i>
CONTESTUALIZZAZIONE	Il disagio psichico: storia, servizi, strutture e professionisti
SITUAZIONE / PROBLEMA DI RIFERIMENTO DELL'UDA	Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla salute mentale
TEMPI	Settembre / Ottobre



<p>COMPETENZE</p>	<p>Competenze area generale :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. <p>Competenze area professionale :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
--------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. - Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA DA SOLLECITARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● collaborare e partecipare ● individuare collegamenti e relazioni ● acquisire e interpretare le informazioni
<p>FASI DI REALIZZAZIONE</p>	<p>F1: Descrizione agli alunni del lavoro da svolgere per condividere il progetto</p> <p>F2: Trasmissione dei contenuti formativi da parte dei docenti coinvolti.</p> <p>F3: Elaborazione individuale dei contenuti formativi.</p> <p>F4: Verifica intermedia sullo stato di avanzamento dei lavori ed eventuali azioni correttive</p> <p>F5: Valutazione e rendicontazione</p>
<p>COMPITO AUTENTICO DI REALTA'</p>	<p>Partecipazione al Flash Mob organizzato in collaborazione con gli operatori e gli utenti del CD di Vimercate, in occasione della giornata mondiale della salute mentale (10 Ottobre 2023)</p>
<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia



	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica • Inglese • Francese • Laboratorio SSAS • Igiene e cultura medico-sanitaria • Psicologia • Diritto e legislazione socio-sanitaria
<p>ATTIVITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE DI ITALIANO : essere sani ed essere malati : Italo Svevo e “La coscienza di Zeno”; Pirandello tra normalità e follia: lettura di opere significative (novelle e “Il fu Mattia Pascal”) • DOCENTE DI STORIA : Hitler e il disagio psichico; l'eliminazione dei “diversi • DOCENTE DI SPAGNOLO : los trastornos mentales. • DOCENTE DI LABORATORIO SSAS : Interventi e servizi. Esercitazione sul disagio psichico Tipologia B • DOCENTE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA : classificazione dei principali psicofarmaci. Approfondimento disturbo bipolare. • DOCENTE DI PSICOLOGIA : il disagio psichico, interventi farmacologici, psicologici e terapie alternative. La storia del trattamento del disagio psichico: i manicomi e la legge Basaglia. Le strutture per il trattamento del disagio psichico. Film qualcuno volò sul nido del cuculo.



VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione sarà effettuata dai docenti coinvolti
-------------------------------	--

TITOLO	PROGETTO PER TE
CONTESTUALIZZAZIONE	La disabilità: evoluzione del concetto di disabilità nel tempo, tipologie di disabilità, cause e conseguenze. Reazioni delle famiglie e della società.
SITUAZIONE / PROBLEMA DI RIFERIMENTO DELL'UDA	Sensibilizzare gli alunni sul concetto di disabilità
CLASSE	5 ^C
TEMPI	Novembre / Dicembre
COMPETENZE	<p>Competenze area generale :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi. <p>Competenze area professionale :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio educativi, rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>
COMPETENZE DI CITTADINANZA DA SOLLECITARE	<ul style="list-style-type: none"> ● agire in modo autonomo e responsabile ● risolvere problemi ● individuare collegamenti e relazioni ● acquisire e interpretare le informazioni



<p>FASI DI REALIZZAZIONE</p>	<p>F1: Descrizione agli alunni del lavoro da svolgere per condividere il progetto F2: Trasmissione dei contenuti formativi da parte dei docenti coinvolti. F3: Elaborazione individuale dei contenuti formativi. F4: Verifica intermedia sullo stato di avanzamento dei lavori ed eventuali azioni correttive F5: Valutazione e rendicontazione</p>
<p>COMPITO AUTENTICO DI REALTA'</p>	<p>Redigere un piano di intervento individualizzato partendo da un caso di realtà.</p>
<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● Matematica ● Inglese ● Laboratorio SSAS ● Igiene e cultura medico-sanitaria ● Psicologia ● Scienze Motorie e Sportive



ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● DOCENTE DI ITALIANO : Approfondimento sul tema della solidarietà in Ungaretti ● DOCENTE DI SPAGNOLO : la discapacidad en Espana. ● DOCENTE DI LABORATORIO SSAS : Interventi e Servizi rivolti ai disabili. Tipologia A sulla disabilità. ● DOCENTE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA : Classificazione delle disabilità, disabilità motorie, sensoriali, neurologiche e cognitive. Progetto di intervento PCI e distrofia di Duchenne. Domotica e disabilità ● DOCENTE DI PSICOLOGIA : la disabilità motoria, sensoriale e psichica. i comportamenti problemi, il trattamento, le reazioni dei genitori alla disabilità. intervento sulla sindrome di Kabuki. ● DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE : Sport e disabilità: l'attività motoria adattata e principali manifestazioni
------------------	---

VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione sarà effettuata dai docenti coinvolti
TITOLO	<i>LA FAMIGLIA E I MINORI</i>
CONTESTUALIZZAZIONE	La famiglia, i minori maltrattati e le famiglie di migranti
CLASSE	5C
TEMPI	Febbraio / Marzo



<p>COMPETENZE</p>	<p>Competenze area generale :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi. <p>Competenze area professionale :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio educativi, rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA DA SOLLECITARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● agire in modo autonomo e responsabile ● risolvere problemi ● individuare collegamenti e relazioni ● acquisire e interpretare l'informazione
<p>FASI DI REALIZZAZIONE</p>	<p>F1: Descrizione agli alunni del lavoro da svolgere per condividere il progetto</p> <p>F2: Trasmissione dei contenuti formativi da parte dei docenti coinvolti.</p> <p>F3: Elaborazione individuale dei contenuti formativi.</p> <p>F4: Verifica intermedia sullo stato di avanzamento dei lavori ed eventuali azioni correttive</p> <p>F5: Valutazione e rendicontazione</p>
<p>COMPITO AUTENTICO DI REALTA'</p>	<p>Redigere un piano di intervento individualizzato partendo da un caso di realtà.</p>



DISCIPLINE COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● Matematica ● Inglese ● Laboratorio SSAS ● Igiene e cultura medico-sanitaria ● Psicologia ● Diritto e legislazione socio-sanitaria
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● DOCENTE DI ITALIANO : Carducci: vita, opere e poetica. Lettura della poesia “Pianto antico” ● DOCENTE DI LABORATORIO SSAS : Interventi e servizi rivolti ai minori. ● DOCENTE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA : i bisogni del minore: realizzazione di un questionario sui bisogni di salute degli studenti ● DOCENTE DI PSICOLOGIA : Le fasi della presa in carico di un minore maltrattato. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattati. Un piano di intervento per il minore maltrattato. L'intervento sui detenuti e migranti Visita al carcere di Milano-Bollate
VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione sarà effettuata dai docenti coinvolti.

TITOLO	<i>attiviAMOCi</i>
CONTESTUALIZZAZIONE	Le problematiche dell'età senile: figure, strategie, servizi e aspetti legislativi risolutivi
SITUAZIONE / PROBLEMA DI RIFERIMENTO DELL'UDA	Presa in carico di una persona anziana attraverso interventi personalizzati
CLASSE	5 [^] C
TEMPI	Aprile / Maggio



<p>COMPETENZE</p>	<p>Competenze area generale :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi. <p>Competenze area professionale :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio educativi, rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA DA SOLLECITARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● agire in modo autonomo e responsabile ● risolvere problemi ● individuare collegamenti e relazioni ● acquisire e interpretare l'informazione
<p>FASI DI REALIZZAZIONE</p>	<p>F1: Descrizione agli alunni del lavoro da svolgere per condividere il progetto</p> <p>F2: Trasmissione dei contenuti formativi da parte dei docenti coinvolti.</p> <p>F3: Elaborazione individuale dei contenuti formativi.</p> <p>F4: Verifica intermedia sullo stato di avanzamento dei lavori ed eventuali azioni correttive</p> <p>F5: Valutazione e rendicontazione</p>
<p>COMPITO AUTENTICO DI REALTA'</p>	<p>Redigere un piano di intervento individualizzato partendo da un caso di realtà.</p>



<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● Matematica ● Inglese ● Laboratorio SSAS ● Igiene e cultura medico-sanitaria ● Psicologia ● Diritto e legislazione socio-sanitaria ● Scienze Motorie e Sportive
<p>ATTIVITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● DOCENTE DI ITALIANO : Pascoli: vita, opere e poetica. Lettura della poesia “La mia sera ” ● DOCENTE DI LABORATORIO SSAS : Interventi e servizi rivolti agli anziani. Esercitazione Tipologia B. (6 ORE) ● DOCENTE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA : la senescenza, principali patologie dell'anziano e progetti di intervento. Le indagini statistiche per rilevare i bisogni dell' anziano fragile ● DOCENTE DI PSICOLOGIA : le principali patologie dell'anziano e le modalità di intervento. Approfondimento sul tema della morte: lavoro di gruppo sul libro “Vivere il tramonto” ● DOCENTE DI DIRITTO : esempi di organizzazioni di volontariato che si occupano di assistenza all'anziano ● DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE : L'attività motoria nell'anziano: indicazioni, controindicazioni e suggerimenti pratici.
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione sarà effettuata dai docenti coinvolti.</p>

2) **USCITE DIDATTICHE**

Si indicano le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione comprensivi di finalità e periodo di effettuazione.

Meta	Periodo / data	Durata	Obiettivi didattico - educativi
Flash mob	10 ottobre	mattina	UDA Far rumore



Must Vimercate mostra arteterapia	9 novembre	mattina	conoscenza di una terapia riabilitativa
CDD Vimercate	28 novembre	mattina	conoscenza di una tipologia struttura per persone con disabilità
Carcere Bollate	9 aprile	mattina	conoscenza della realtà carceraria
Il paese ritrovato	22 aprile	mattina	conoscenza di una tipologia di struttura per gli anziani con demenza di Alzheimer
Teatro Manzoni di Monza	23 maggio	mattina	Floriani per la legalità: anniversario stragi di Capaci e via D'Amelio

3) **PROGETTI** deliberati dal Collegio dei docenti a cui la classe ha partecipato:

- Stage linguistico (facoltativo)
- Settimana dello sport (facoltativo)
- Far rumore
- Dopo il diploma lavora con noi
- Pet Therapy
- Costruire la biblioteca adolescenti
- Il paese ritrovato
- Fenomeno migratorio
- Cure palliative

5. PROGRAMMI SVOLTI

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	pag. 35
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	pag. 38
LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E	pag. 41
L'ASSISTENZA SOCIALE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 43
LINGUA INGLESE	pag. 44
LINGUA SPAGNOLA	pag. 45
MATEMATICA	pag. 46
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	pag. 47
RELIGIONE	pag. 51
SCIENZE MOTORIE	pag. 52



DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

DOCENTE: Prof.ssa Roberta Bianco

TESTO ADOTTATO: “Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa per l’indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” - terza edizione - Mariacristina Razzoli e Catia Meneguz - CLITT

CONTENUTI:

1 L’IMPRESA E LA SOCIETA’

TEMA 1 L’IMPRESA E L’AZIENDA

- L’attività di impresa e l’azienda
- L’imprenditore
- La piccola impresa ● L’impresa familiare
- L’imprenditore agricolo
- L’imprenditore commerciale
- L’azienda e i beni che la compongono
- I segni distintivi dell’azienda (ditta, insegna, marchio)
- Le creazioni intellettuali (brevetto, diritto d’autore)

TEMA 2 LE SOCIETA’

- La società
- Gli elementi essenziali del contratto di società
- Capitale sociale e patrimonio sociale
- La classificazione delle società
- Società di persone e caratteristiche
- Società di capitali e caratteristiche
- Categorie di società di persone (società semplice, società in nome collettivo, sas)
- Categorie di società di capitali (spa, srl, srls, società in accomandita per azioni)

2 LE SOCIETA’ MUTUALISTICHE

TEMA 1 LE SOCIETA’ COOPERATIVE E LE COOPERATIVE SOCIALI

- Funzione sociale delle cooperative
- I tipi di cooperative (consumo, credito, produzione, lavoro, edilizie, sociali)
- Elementi essenziali delle società cooperative
- Disciplina giuridica e principi generali (denominazione, atto costitutivo,
- Categorie di soci (cooperatori, finanziatori, lavoratori, volontari)
- Organi delle società cooperative (assemblea, organo amministrativo, organo di controllo) ●
Le cooperative sociali
- Le cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B”.

3 LE AUTONOMIE TERRITORIALI E IL TERZO SETTORE

TEMA 1 L’ORDINAMENTO TERRITORIALE DELLO STATO E IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA’

La riforma costituzionale n. 3 del 2001 degli enti territoriali



Il principio di sussidiarietà verticale, di differenziazione e adeguatezza

Il principio di sussidiarietà orizzontale

Welfare Mix

Legge quadro n. 328/2000: Artt. 1, 2, 3, 5.

Applicazione della sussidiarietà orizzontale

TEMA 2 LE FUNZIONI DEL BENESSERE E DELL'ACCREDITAMENTO

Il Terzo Settore

La riforma del terzo settore

Registro unico nazionale degli enti del terzo settore

Finanziamento degli enti del terzo settore

Programmazione degli interventi degli enti del terzo settore (suddivisione di competenze tra Stato, Regioni, Comuni)

Autorizzazione e accreditamento

TEMA 3 L'IMPRESA SOCIALE E GLI ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Caratteri essenziali degli enti del terzo settore

Categorie di enti del terzo settore

L'impresa sociale

Le organizzazioni di volontariato

Le ONG e le ONLUS

Le associazioni e le fondazioni

4 LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

TEMA 1 ETICA E RESPONSABILITA' DELLE PROFESSIONI SOCIALI, SOCIO-SANITARIE E SANITARIE.

Classificazione dei servizi sociali

Il ruolo dell'operatore sociale

L'etica e la deontologia del lavoro sociale

Codice deontologico

Le professioni dell'area sociale

Le professioni dell'area sociale di formazione universitaria (assistente sociale, sociologo, pedagogista, educatore professionale)

Le professioni dell'area sociale di formazione regionale (assistente familiare, operatore socio-assistenziale)

Le professioni dell'area socio-sanitaria

Tipologie di prestazioni sanitarie previste dalla L. quadro n. 328/2000

Legge Lorenzin n.3/2018

L'operatore socio-sanitario (OSS)

Deontologia dell'operatore socio-sanitario

Le professioni sanitarie

Responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare delle professioni sanitarie.

TEMA 2 LA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI

Regolamento UE 2016/679 e Codice della Privacy

Diritto alla protezione dei dati



Dati e categorie di dati (personali, particolari, giudiziari)
Il trattamento dei dati e il divieto generale di trattamento dei dati
I soggetti del trattamento (titolare, responsabile, incaricato, interessato)
Principi del trattamento
L'informativa
Diritti dell'interessato
Il Garante della Privacy
La privacy in ambito sanitario

5 EDUCAZIONE CIVICA “IL LAVORO E I GIOVANI”

“Jobs Act”

Contratto di lavoro a tempo indeterminato

Contratto di lavoro a tempo determinato

Contratti di lavoro speciali per i giovani: apprendistato e tirocinio.



IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

DOCENTE: Prof.ssa Lara Codognotto

TESTO ADOTTATO: "Igiene e cultura medico-sanitaria - servizi socio-sanitari e popolazione fragile - quinto anno" - E. Cerutti, D. Oberti - editrice San Marco

CONTENUTI:

RIPASSO DI CONCETTI FONDAMENTALI

- Il sistema nervoso
 - SNC e SNP, neuroni e neurotrasmettitori
- Malattia e salute
 - Definizione di malattia e di salute secondo l'OMS

IL DISAGIO PSICHICO

- Il disturbo post traumatico da stress (neurobiologia, diagnosi, sintomatologia e trattamento)
- Le principali classi di psicofarmaci

I PRINCIPALI BISOGNI SOCIOSANITARI

- Il concetto di bisogno
 - Definizione di bisogno
 - Le classificazioni dei bisogni
 - La teoria dei bisogni di Maslow
 - I bisogni sociosanitari
 - Il significato di bisogno in ambito sociosanitario
 - I bisogni di assistenza secondo Henderson
- Tecniche di rilevazione dei bisogni di salute di una popolazione
 - Le fasi della rilevazione dei bisogni di salute di una popolazione
 - Le fonti di dati sociosanitari di tipo quantitativo
 - La raccolta di dati qualitativi: questionari, interviste, colloqui
- Rilevazione dei bisogni di salute della popolazione scolastica (IIS FLORIANI) e analisi dei dati ottenuti
- L'ISTAT
- L'indagine PASSI D'ARGENTO per la rilevazione dei bisogni della popolazione anziana - L'healty active ageing

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE OPERANTI NEI SERVIZI SOCIOSANITARI

- Le professioni sanitarie
 - L'infermiere
 - Il fisioterapista
 - Il terapeuta occupazionale
 - Il logopedista
 - L'assistente sanitario
 - Il terapeuta occupazionale



- Il medico e le specializzazioni (materiale prodotto dagli studenti) • Le arti ausiliarie
- L'OSS
- L'etica professionale
 - Etica e deontologia professionali
 - L'albo professionale
 - L'ordine professionale
 - Il giuramento di Ippocrate
 - Lettura e riflessione su alcuni punti dell'albo professionale del medico e dell'infermiere

IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (sitografia SSN)

- I LEA
- Gli organi centrali
- Gli organi territoriali

DISABILITÀ E INTERVENTI

- La disabilità
 - La classificazione ICDH e ICDH-2
 - La classificazione ICF
 - Le dimensioni di funzionamento • La disabilità intellettiva
 - Definizione secondo il DSM-IV e il DSM -V
 - Cause e metodologie diagnostiche
 - La sindrome di Down
- Piano di intervento di un soggetto con sindrome di Down • La disabilità motoria
 - Definizione e classificazioni
 - La paralisi cerebrale infantile (definizione, sintomatologia, cause, tipologie)
 - Disabilità, smart cities e domotica (visione video)
 - La disabilità neurologica: l'epilessia
 - Definizione, classificazione, diagnosi e modalità di intervento
 - Analisi del progetto: *Insieme per epilessia*
- Ausili, protesi, ortesi
- Disabilità, smart cities e domotica (visione video)
- Visione del film: " *La teoria del tutto* "

L'INTERVENTO SU PERSONE ANZIANE

- La senescenza (ripasso dei concetti fondamentali)
 - L'anziano fragile
 - I disturbi dell'apparato cardiocircolatorio nell'anziano
 - Le arteriosclerosi
 - L'ipertensione
 - Le cardiopatie ischemiche
 - Le aritmie
 - Progetti di intervento di soggetti anziani con cardiopatie e arteriosclerosi •
- Le demenze senili primarie



- Definizione, diagnosi, tipologie, cause e terapie
- Il morbo di Alzheimer
- Piano di intervento di un soggetto con Alzheimer
- Il morbo Parkinson
- Definizione, diagnosi, terapie
- Piano di intervento di un soggetto con morbo di Parkinson

IL PROGETTO DI INTERVENTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Realizzazione di un progetto di intervento di educazione alla salute
- Progetti e servizi relativi alla prevenzione



LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DOCENTE: Prof.ssa Teresa Mazza

TESTO ADOTTATO: PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE; CARMEN GATTO, CLITT

CONTENUTI:

MODULO 1 – RIPASSO SULLA LA TERZA ETA'

- Chi è l'anziano
- I giovani anziani e il pensionamento
- L'anziano e la casa
- Interventi e servizi rivolti all'anziano autosufficiente:
 - I Soggiorni Vacanza
 - Gli Orti Sociali
 - Le attività socialmente utili
 - La libera Università degli adulti
 - La Banca del Tempo
 - Il Centro sociale e le attività di integrazione
 - I progetti "Affido anziani"
 - Il cohousing: nuova forma di comunità abitativa
- L'anziano e la malattia
- Interventi e servizi rivolti all'anziano parzialmente autosufficiente:
 - Teleassistenza e telesoccorso
 - Assistenza Domiciliare (AD) e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
 - L'Assegno di cura
 - I Condomini solidali
 - Case Albergo e comunità alloggio
- Interventi e servizi rivolti all'anziano non autosufficiente:
 - Centri Protetti
 - RSA
 - L'UVG/UVM
 - L'indennità di accompagnamento
- La demenza nell'anziano e l'amministratore di sostegno
- Le attività di animazione

MODULO 2 – LA DISABILITA'

- Chi è il disabile
- La disabilità e l'accettazione
- Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità
- Cause e tipologie di disabilità
- La legge 104/92
 - Interventi/servizi a sostegno della disabilità:
 - Centri Soccio Educativi
 - Soggiorno Estivo
 - Residenza Sanitaria assistenziale (RSA)



- Comunità alloggio
- Centri Residenziali per disabili
- Trasporto Sociale
- Assegno di Accompagnamento
- Centri di Pronto intervento sociale
- Centri ambulatoriale di riabilitazione
- Unità di valutazione Handicap (UVH)
- Il Piano di Assistenza Individuale (PAI)

MODULO 3 – LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE

- Il disturbo mentale
- La riforma Basaglia e il CSM
- Servizi e Interventi rivolti alla salute mentale:
 - Centro Diurno
 - Gruppo Appartamento
 - Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)
 - Dipartimento di Salute Mentale (DSM) - Centri di Salute Mentale (CSM)
 - Comunità Socio-Riabilitative/Assistenziali
 - Day Hospital Psichiatrico
 - Le dipendenze patologiche
 - SERD
 - Comunità Terapeutica
- Ambulatori con: Gruppi di aiuto, gruppi di aiuto di alcolisti anonimi

MODULO 4 – IL DISAGIO SOCIALE E LA POVERTÀ

- La povertà
- I senzatetto o clochard
- Le nuove povertà
- La povertà: interventi e servizi

MODULO 5 – L'IMMIGRAZIONE

- L'immigrazione in Italia
- Immigrazione oggi
- Il mediatore culturale
- Immigrato straniero in Italia
- L'immigrazione straniera
- Servizi e interventi rivolti agli immigrati

MODULO 6 – LA RELAZIONE D'AIUTO

- Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento
- La presa in carico
- Differenti tipologie di analisi delle delle problematiche sociali:
 - Redazione di una relazione professionali sull'analisi di documenti
 - Il Caso Professionale: analisi e risoluzione
 - Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio



- Elaborazione di un progetto Finalizzato all'innovazione della filiera di produzione/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Greta Polenghi

TESTO ADOTTATO: Paolo Di Sacco-Paola Manfredi, "Scoprirai leggendo. Dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi", vol. 3, Edizione digitale- Milano, Pearson

CONTENUTI:

1. L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO

- Positivismo, Naturalismo di Zola: Lettura da "Germinale" (cap. I)
- Verismo, Giovanni Verga: vita, poetica, opere ("Storia di una capinera", "Nedda", "Vita dei campi", "Malavoglia", "Mastro don Gesualdo", "Novelle rusticane")
- Lettura di: "Jeli il pastore" da "Vita dei campi" (traccia A2 maturità 2019, prova suppletiva); "Fantasticheria" da "Vita dei campi"

2. IL DECADENTISMO

- Decadentismo europeo: Oscar Wilde e "Il ritratto di Dorian Gray" (in sintesi)
- Il Decadentismo italiano: Antonio Fogazzaro "Malombra" (in sintesi)
- G. D'Annunzio: vita, poetica, opere ("Il piacere", "Notturmo", "Laudi")
- Lettura di: "La pioggia nel pineto" da "Alcyone"
- Ascolto di un brano da "Notturmo"

3. UDA "ATTIVIAMOCI"

- G. Pascoli: vita (in sintesi), poetica (in sintesi), opere ("Canti di Castelvecchio") (in sintesi) ● Lettura "La mia sera" da "Canti di Castelvecchio"

4. LE AVANGUARDIE del '900

- Futurismo

5. UDA "FAR RUMORE": ITALO SVEVO E LUIGI PIRANDELLO

- Italo Svevo: vita, pensiero, opere ("Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno")
- Lettura da "La coscienza di Zeno" (cap. I-II)
- Luigi Pirandello: vita, pensiero, opere ("L'umorismo", "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato", "Così è se vi pare", "Sei personaggi in cerca di autore", "Uno nessuno centomila", "Il fu Mattia Pascal")
- Lettura "Il fu Mattia Pascal" (cap. I-II)

Conoscenze ed esercitazioni riguardanti le diverse tipologie di testo previste per la prima prova dell'Esame di Stato (tipologia. A, B, C)



LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Nicolette Bedina

TESTO ADOTTATO: "Growing into old age" ed. Clitt e materiale fornito dalla docente

CONTENUTI:

UDA Far rumore:

- Learning disabilities: dyslexia, dysgraphia, dyscalculia and ADHD
- Severe disabilities: Autism and Down Syndrome
- Mental illnesses: clinical depression, bipolar disorder, panic disorders, schizophrenia, eating disorders
- Caring for the mind: from asylums to community centres, Italian Basaglia law.

UDA Attiviamoci:

- Getting old : healthy ageing and a balanced diet
- Major diseases of old age: Alzheimer's disease, Parkinson's disease and cardiovascular diseases
- Ageing services: independent living retirement community and nursing homes

LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE : Prof.ssa Alessandra Calvi

TESTO ADOTTATO : Atencion sociosanitaria 2ED, Maria D'Ascanio- Antonella Fasoli, CLITT
Materiale fornito dalla docente

CONTENUTI :

Atencion sociosanitaria

Trastornos y enfermedades mentales (UDA far rumore)

- clasificación de algunos trastornos mentales
- ansiedad patológica
- diferencia entre ansiedad adaptativa y patológica
- ataques de panico
- las fobias
- depresion
- trastorno bipolar
- trastornos alimentarios
- esquizofrenia
- trastornos del aprendizaje
- trastornos del espectro autista



UDA PCTO “La esperienza personal en residencias de ancianos/estructuras para niños o discapacitados”

La discapacidad (Material proporcionado por la profesora)

- Tipos y causas de discapacidad
- discapacidad fisica
- discapacidad auditiva
- discapacidad visual
- discapacidad intelectual

Gramatica

- ripasso contenuti precedenti: tiempo del indicativo -presente y pretéritos (perfecto, imperfecto, indefinido) - El futuro simple
- El condicional simple
- El imperativo afirmativo (segunda persona singular/plural)
- Verbos y pronombres reflexivos
- subjuntivo presente

MATEMATICA

DOCENTE : Prof.ssa Silvia Parini

TESTO ADOTTATO : Atencion sociosanitaria 2ED, Maria D’Ascanio- Antonella Fasoli, CLITT
Materiale fornito dalla docente

CONTENUTI :

1. Le funzioni di una variabile

- Definizione di funzione
- Definizione di dominio
- Classificazione delle funzioni
- Determinazione dell’insieme di esistenza di una funzione algebrica
- Funzioni pari/ dispari/ né pari, né dispari. Simmetrie
- Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di funzioni razionali intere e fratte

2. Limiti

- Approccio intuitivo al concetto di limite
- Lettura dei limiti dal grafico
- Limite destro e limite sinistro di una funzione ● Il calcolo dei limiti.
- Forme indeterminate (∞/∞)
- Forme indeterminate (0/0)

3. Continuità delle Funzioni

- Definizione di funzione continua in un punto;
- Punti di discontinuità
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni;



- Asintoti orizzontali e verticali e obliqui
- 4. Studio di funzione**
- Rappresentazione grafica di una funzione
 - Lettura di un grafico
- 5. Introduzione alla statistica (appunti)**
- Come e perché raccogliere i dati
 - La media aritmetica, la mediana, la moda
 - Frequenza relativa, assoluta e percentuale
 - Rappresentazione grafica dei risultati ottenuti (istogrammi, aerogrammi, diagrammi a torta)
- 6. Introduzione alla probabilità (appunti)**
- Definizioni
 - La probabilità di un evento
 - Eventi indipendenti e dipendenti (somma e prodotto logico di eventi)
 - Probabilità condizionata

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DOCENTE : Prof.ssa Debora Mauri

LIBRO DI TESTO : “ *Il laboratorio della psicologia generale e applicata, corso di psicologia applicata per il quinto anno dei servizi per la sanità e assistenza sociale* ” Como, Danieli, Clemente (ed. Paravia)

CONTENUTI :

SEZIONE 1 ORIENTAMENTI E STRUMENTI PER L'INTERVENTO IN AMBITO SOCIO - SANITARIO

Unità di Apprendimento 1: GLI INTERVENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO

- L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile
- L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo
- L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico – relazionale

SEZIONE 2 GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO – SANITARIO

Unità di Apprendimento 3: L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMIGLIARI MALTRATTANTI

- LE FASI E LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI
 - Il rilevamento del maltrattamento
 - La diagnosi del maltrattamento
 - La presa in cura del minore maltrattato
 - L'utilizzo del gioco in ambito terapeutico
 - L'utilizzo



del disegno in ambito terapeutico o Approfondimento: Attività di JIGSAW in lingua spagnola sul testo “la alfombra magica”

- LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI FAMILIARI MALTRATTANTI
 - o La mediazione e la terapia familiare

Unità di Apprendimento 4: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

- RIPRESA CONCETTI BASE DELLA DISABILITA'
 - o Ripasso classificazioni disabilità (ICIDH e ICF) o Tipologie disabilità o Disabilità intellettive, sensoriali e motorie
- LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI COMPORTAMENTI PROBLEMA
 - o le fasi dell'intervento o instaurare un'alleanza positiva o le implicazioni dei comportamenti problema o l'analisi funzionale dei comportamenti problema
 - o i tipi d'intervento o interventi proattivi: aspetti generali o la comunicazione aumentativa alternativa o task analysis o interventi reattivi: estinzione o time out
 - o il costo della risposta e ipercorrezione
 - INTERVENIRE SULLA DISABILITÀ MOTORIA E SENSORIALE o Aspetti generali della disabilità o L'intervento sui soggetti con PCI o L'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale
 - I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER SOGGETTI DISABILI (il distretto socio-sanitario o le figure professionali coinvolte o i servizi principali o interventi sociali
 - o servizi residenziali e semi-residenziali

Unità di Apprendimento 5: INTERVENTI SU SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO (uda far rumore)

- L'INTERVENTO FARMACOLOGICO
 - o la terapia farmacologica e gli psicofarmaci
 - o gli ansiolitici
 - o gli antidepressivi: caratteristiche e funzioni o gli stabilizzanti del tono dell'umore
 - o gli antipsicotici



- L'INTERVENTO PSICOTERAPEUTICO
 - o la psicoterapia e la figura dello psicoterapeuta
 - o la psicoanalisi
 - o la psicoterapia cognitivo-comportamentale o le psicoterapie umanistiche
 - o la psicoterapia sistemico relazionale
- LE TERAPIE ALTERNATIVE (pag. 161-164)
 - o le terapie psicoespressive e l'arteterapia
 - o la Pet Therapy (approfondimento con slide)
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER LE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO
 - o la medicalizzazione della malattia mentale o l'assistenza psichiatrica dopo la Legge 180/1978 o i Dipartimenti della salute mentale o i Centri di salute mentale o i servizi semi-residenziali e residenziali o i servizi ospedalieri
 - o dagli OPG alle REMS

FILM DI APPROFONDIMENTO: Qualcuno volò sul nido del cuculo

Unità di Apprendimento 6: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

- Le terapie per contrastare la demenza senile o La terapia non farmacologica o La terapia di orientamento alla realtà (ROT) o La terapia della reminiscenza (RT) o La terapia occupazionale (TO) o Il metodo Validation o Il metodo comportamentale

- LETTURA DI APPROFONDIMENTO

Vivere il tramonto di A. Pangrazzi

Unità di Apprendimento 7: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- I trattamenti delle dipendenze

o La psicoterapia o I gruppi di auto – aiuto o Alcuni consigli per gli operatori -

LETTURA DI APPROFONDIMENTO

o E comunque... Smetto quando voglio: Il riscatto di una vita di M. Corsi

Unità di Apprendimento 7: L'INTERVENTO SUI DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI



- o L'intervento sui detenuti con approfondimento durante visita guidata al Carcere di Bollate
- o Il fenomeno migratorio (argomento trattato attraverso incontro di sensibilizzazione in classe a cura di esperti del settore in data 14 e 21 maggio)

Educazione civica nell'ambito della disciplina

Equilibrio tra vita e lavoro, attività di debate sulla settimana corta.



RELIGIONE

DOCENTE : Prof. Matteo Vismara

TESTO ADOTTATO : facoltativo

CONTENUTI :

Unità didattica 1

- La ricerca della verità e la nascita del pensiero culturale
- La giustizia: elementi di morale sociale

Unità didattica 2

- La chiesa nella società: i diritti dell'uomo nella politica, economia, società.
- Lo straniero: accoglienza e ospitalità
- Scienza e fede: le diverse ipotesi dell'evoluzione. Il racconto della Creazione



SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof.ssa Alessia Realini

TESTO ADOTTATO: nessuno

CONTENUTI:

Unità didattica 1: “Mi misuro”

- le capacità motorie condizionali: forza, mobilità articolare, velocità e resistenza ○
i test Motorfit

Unità didattica 2: Lo sport e la disabilità

- lo sport per persone con disabilità (fisica e/o mentale)
- il confronto tra uno sport per normodotati e persone con disabilità

Unità didattica 3: L’Acrosport

- il concetto di “figura”
- la realizzazione di una coreografia di gruppo: figure e elementi aggiuntivi

Unità didattica 4: L’attività motoria negli anziani

- Patologie cardiovascolari e attività fisica
- Parkinson e attività fisica
- Osteoporosi e attività fisica
- Artrosi e attività fisica
- La scheda di allenamento per un soggetto anziano: caratteristiche principali

Unità didattica 5: La palla 4 basi

- le regole
- le capacità individuali in un contesto di gioco di squadra
- le strategie di gioco

Unità didattica 6: La funicella – sviluppo delle capacità coordinative

- le metodologie di salto
- la coordinazione nel salto

Contenuti dell’attività di Educazione Civica svolta nell’ambito dell’UDA multidisciplinare “Il lavoro e i giovani” Obiettivo n.8-Agenda 2030

- Relazioni interpersonali e gioco di squadra, collaborazione e confronto nel contesto sportivo e lavorativo

STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Greta Polenghi

TESTO ADOTTATO: G. De Vecchi-G. Giovannetti- Storia in corso-VOL. 3- Il Novecento e la globalizzazione- Milano, Edizioni Pearson, 2012



CONTENUTI:

1. LE GRANDI POTENZE ALL'INIZIO DEL '900

- Le trasformazioni di fine secolo: la seconda rivoluzione industriale, la società di massa, la Belle Epoque
- Il difficile equilibrio europeo: la Germania di Bismarck, l'epoca vittoriana in Gran Bretagna
- L'Italia e l'età giolittiana
- La questione d'Oriente (in sintesi)

2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto
- La partecipazione dell'Italia
- La guerra di logoramento e principali eventi
- Esito del conflitto e trattati di pace

3. LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La Russia prima della Rivoluzione
- La rivoluzione del 1905 (in breve)
- La rivoluzione del 1917
- Lenin e la nascita dell'U.R.S.S.
- La dittatura di Stalin: i gulag, il culto della persona, i piani quinquennali

4. IL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra in Italia e il biennio rosso
- Il fascismo: nascita e presa del potere
- L'evoluzione della dittatura fascista
- Totalitarismo e costruzione del consenso
- La politica economica ed estera di Mussolini

5. LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL (in sintesi)

- I "ruggenti anni Venti"
- La grande crisi del 1929
- Il New Deal

6. IL REGIME NAZISTA

- La Repubblica di Weimar
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler
- La dittatura nazista e l'antisemitismo
- La politica economica ed estera di Hitler

7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto
- Gli eventi fondamentali del conflitto



- L'Europa dei lager e della shoah
- La crisi del fascismo e la Resistenza
- La fine della guerra e la nascita del bipolarismo

8. ED. CIVICA (UDA "IL LAVORO E I GIOVANI") (vedi progetto UDA)

9. UDA "FAR RUMORE"

- Hitler e l'eliminazione dei diversi
- L'esperimento di Zimbardo
- L'esperimento di Milgram
- Visione del film "La ciociara" del regista Vittorio de Sica, tratto dal romanzo di Alberto Moravia



6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Come da indicazioni Ministeriali sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte:

PROVA	DATE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	12 marzo 2024	16 aprile 2024
SECONDA PROVA	18 marzo 2024	15 aprile 2024
COLLOQUIO ORALE	20 maggio 2024	

6.1 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICATORI	PARAMETRI	PUNT. MAX	PUNT. ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Scarsa 0,5-1 Approssima va 1,5-2 Sufficiente 2,5 Adeguate 3-3,5 Esaus va 4	4	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, uso corretto ed efficace della punteggiatura).	Scarsa 0,5-1 Approssima va 1,5-2 Sufficiente 2,5 Adeguate 3-3,5 Esaus va 4	4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Scarsa 0,5-1 Approssima va 1,5-2 Sufficiente 2,5 Adeguate 3-3,5 Esaus va 4	4	

Indicatori specifici per la tipologia A (punteggio max 8)

INDICATORI	PARAMETRI	PUNT. MAX	PUNT. ATTRIBUITO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Approssimativa 0 Sufficiente 0,5 Adeguate 1	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Scarsa- approssimativa va 0,5 Sufficiente 1 Adeguate 1,5 Esaus va 2	2	



Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Scarsa 0,5 Approssima va 1-1,5 Sufficiente 2 Adeguate 2,5 Esausiva 3	3	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Scarsa- approssimativa 0,5 Sufficiente 1 Adeguate 1,5 Esausiva 2	2	

Indicatori specifici per la tipologia B (punteggio max 8)

INDICATORI	PARAMETRI	PUNT. MAX	PUNT. ATTRIBUITO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Scarsa- approssimativa 0,5 Sufficiente 1 Adeguate 1,5 Esausiva 2	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionevole adoperando connettivi pertinenti.	Scarsa 0,5 Approssimativa 1 Sufficiente 1,5 Adeguate 2-2,5 Esausiva 3	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Scarsa 0,5 Approssimativa 1 Sufficiente 1,5 Adeguate 2-2,5 Esausiva 3	3	

Indicatori specifici per la tipologia C (punteggio max 8)

INDICATORI	PARAMETRI	PUNT. MAX	PUNT. ATTRIBUITO
Perseguimento del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Scarsa 0,5 Approssimativa 1-1,5 Sufficiente 2 Adeguate 2,5 Esausiva 3	3	
Sviluppo ordinato e lineare del testo.	Scarsa 0,5 Approssimativa 1 Sufficiente 1,5 Adeguate 2-2,5 Esausiva 3	3	



Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Scarsa-approssima va 0,5 Sufficiente 1 Adeguate 1,5 Esaua va 2	2	
---	---	---	--

6.2 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore	Descrittori indicato	Punti MAX
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Argomenta con padronanza lessicale e usa in modo articolato e appropriato il lessico specifico	4
	Argomenta correttamente e usa in modo appropriato il lessico specifico	3
	Utilizza correttamente il patrimonio lessicale e usa il lessico specifico in modo prevalentemente corretto	2
	Utilizza il patrimonio lessicale in forma semplice usa il lessico specifico in modo non sempre corretto	1
	Utilizza il lessico in modo confuso e scorretto e usa il lessico specifico in modo inadeguato/improprio	0
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	Utilizza la corretta struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia	2,5- 3
	In parte utilizza la corretta struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia	1,5-2
	Non utilizza la corretta struttura logico espositiva	0-1
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova, n.1 e n.8.	Complete ed interdisciplinari, dimostra di possedere la padronanza delle conoscenze e dei nuclei tematici fondamentali	4,5- 5
	Conoscenze abbastanza complete, non sempre padroneggia le conoscenze dei nuclei fondanti con o senza collegamenti	3,5-4
	Conoscenza parziali	2,5-3
	Conoscenze superficiali	1,5-2
	Incomplete e/o parzialmente corrette	1
	Gravemente carenti	0



Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, applica in contesti reali le conoscenze e le competenze acquisite con padronanza e con specificità rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale individuando tutti gli obiettivi previsti	7.5 - 8
	Riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con discreta sicurezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale individuando tutti gli obiettivi previsti	6.5 - 7
	Comprende pienamente il caso/la situazione problematica presentata ed utilizza metodologie teorico/pratiche adeguate per la loro risoluzione	5.5-6
	Riconosce in parte gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con qualche incertezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale cercando di individuare tutti gli obiettivi previsti	4.5 - 5
	Riconosce in parte gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con incertezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo alcuni degli obiettivi previsti	3.5 - 4
	Non sempre riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, non sempre applica le conoscenze e le competenze acquisite rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo solo alcuni degli obiettivi previsti	2.5 - 3
	Non riconosce correttamente gli aspetti rilevanti della traccia, non sempre applica correttamente le conoscenze e le competenze acquisite rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo solo alcuni degli obiettivi previsti	1.5-2
	Non riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, non applica conoscenze/competenze acquisite rispetto a quanto richiesto	0-1
Punteggio totale	/20
Voto in decimi	/10



6.3 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	



Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5

59 / 61

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2



V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova			

A LLEGATO O.M. n. 55 del 22 marzo 2024



7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	INSEGNANTI	FIRME
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	Bianco Roberta	<i>Roberta Bianco</i>
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Codognotto Lara	<i>Lara Codognotto</i>
LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	Mazza Teresa	<i>Teresa Mazza</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	Polenghi Greta	<i>Greta Polenghi</i>
LINGUA INGLESE	Bedina Nicolette	<i>Nicolette Bedina</i>
LINGUA SPAGNOLA	Calvi Alessandra	<i>Alessandra Calvi</i>
MATEMATICA	Parini Silvia	<i>Silvia Parini</i>
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Mauri Debora	<i>Debora Mauri</i>
RELIGIONE	Vismara Matteo	<i>Matteo Vismara</i>
SCIENZE MOTORIE	Realini Alessia	<i>Alessia Realini</i>
SOSTEGNO	Crippa Elisabetta	<i>Elisabetta Crippa</i>
SOSTEGNO	Milano Antonella	<i>Antonella Milano</i>
SOSTEGNO	Pilenga Valentina	<i>Valentina Pilenga</i>